

TORINO-LIONE Monitoraggio costante

Niente amianto a Chiomonte: l'Arpa smentisce i No Tav

La relazione dell'agenzia chiarisce che non c'è presenza di fibra killer. In linea anche i livelli di radiazioni

Simona Lorenzetti

■ Non è stato trovato amianto nel tunnel Tav di Chiomonte, né livelli di radioattività anomali e neppure criticità nelle acque superficiali e sotterranee e inquinamento acustico. I dati sono nero su bianco nella relazione sulle «attività di accompagnamento ambientale» effettuate nel 2014 dall'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) del Piemonte. I controlli hanno riguardato la ricerca di amianto e di radiazioni ionizzanti, l'analisi delle risorse idriche, di terre e rocce e delle componenti biotiche (animali e piante). In particolare, per l'amianto durante il 2014 sono stati effettuati 11 sopralluoghi presso il cantiere della Madda-

lena, durante i quali sono stati prelevati 19 campioni di aerodispersi, tutti analizzati in microscopia elettronica. Sono stati inoltre verificati i risultati relativi a 17 campioni prelevati dalla società Ltf, ripetendo le analisi. «I dati ottenuti dai laboratori Arpa sono risultati compatibili con i dati trasmessi dal proponente, in seguito al confronto fra i relativi intervalli fiduciarci in 33 casi su 36 - si legge nella relazione. Negli altri 3 casi il laboratorio dell'Agenzia ha riscontrato valori inferiori a quelli del proponente e comunque inferiori al limite di rilevabilità». Ad oggi, quindi, le concentrazioni di fibre d'amianto misurate da Arpa sono risultate sempre inferiori al limite di rilevabilità, coerentemente alla litologia del

materiale roccioso scavato, in cui non sono stati rinvenuti minerali contenenti amianto.

Nel campo delle radiazioni ionizzanti i «monitoraggi condotti da Ltf (Lyon Turin Ferroviarie, la società responsabile del cantiere, ndr) e dall'Arpa non hanno in alcun caso evidenziato variazioni significative dei normali livelli di fondo della radioattività ambientale». Nel massiccio dell'Ambin, dove si sta scavando il tunnel geognostico per la futura Torino-Lione negli anni '80 Agip Nucleare aveva cercato, con esito negativo, giacimenti di uranio.

Controlli sono stati effettuati anche per quanto riguarda la qualità dell'aria. Sono state effettuate verifiche settimanali dei dati relativi alle concentra-



ALLA MADDALENA Il monitoraggio al cantiere è costante

zioni di Pm10 prodotta da Ltf, valutando la coerenza del monitoraggio con quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale per quanto riguarda periodo temporale, punti di misura, metodologie e metodi analitici.

È stata effettuata una campagna in parallelo con Laboratorio Mobile presso il sito di Chiomonte-Scuola della durata di 15 giorni: non sono emerse evidenze di alterazioni della qualità dell'aria imputabili alle attività di cantiere. Intanto ieri il ministro delle Infrastrutture Mau-

rizio Lupi ha incontrato i sindaci No Tav dell'Unione Montana Valle Susa. Dall'incontro è emerso che «l'opera non è in discussione, è iniziata ed è irreversibile, lo Stato ha già deciso tempi e modi della sua realizzazione, ma è utile da parte dei sindaci, anche oppositori dell'opera, una funzione continua di stimolo e verifica», si legge in una nota. Il ministro ha anche ricordato ai sindaci che il luogo di confronto per il Tav è l'Osservatorio.

Twitter: S_Lor75